

76-82. Biografie di Sisto V scritte dai contemporanei.

La personalità originalissima del frate francescano sulla sede di Pietro fece la più grande impressione sui suoi contemporanei ed incitò, in parte durante la vita del papa, in parte poco dopo la sua morte a scriverne delle biografie. A prescindere da piccoli saggi,¹ furono composti non meno di otto diversi lavori, che si occupano della vita e dei fatti di Sisto V.

1. Vita Sixti Quinti ipsius manu emendata.

Lagomarsini e Tempesti utilizzarono una biografia di Sisto V, composta da Antonio Maria Graziani intorno al 1587, la quale fu riveduta ed in alcuni punti corretta dallo stesso papa.² Lagomarsini intendeva pubblicare questo lavoro di così grande autenticità, ma non ne ebbe più il tempo. Ranke vide nel 1829 nella Biblioteca Altieri questa Vita, nella quale erano esattamente accolti gli errori del primo autore e le correzioni del papa poste sopra le parole cancellate (*Päpste* III 68*). Lo storico berlinese constatò che se anche questa copia non fosse identica col manoscritto adoperato da Tempesti (I xxvii ss.), pure aveva delle grandi affinità con esso. Anche il principe Massimo si servì per le sue Notizie della Villa Montalto (p. 26 38) pubblicate nel 1835, del manoscritto della Bibl. Altieri. Allorquando, un mezzo secolo dopo io visitai, nella primavera del 1879, la Bibl. Altieri, io non trovai più che un misero avanzo dei tesori di questa; la *Vita Sixti V* consultata da Ranke e dal principe Massimo mancava. Io la cercai in tutte le altre biblioteche di Roma invano;³ finalmente mi riuscì di trovarne una copia nell'Archivio segreto pontificio *Arm.* 11, t. 61, p. 1-42. La seguente nota posta al principio della copia, narra come essa vi sia giunta: «Posto in Archivio segreto in Vaticano per ordine del Pontefice Alessandro VII dall'abate Salvetti a dì 10 Ottobre 1659» È questi lo stesso Salvetti,

¹ La * Vita nel *Cod. Vat.*, 5563 p. 1-7 tratta solo: 1. Patria, ortus et educatio Sixti V; 2. Felix in s. Francisci familiam recipitur. Come luogo di nascita è indicato esattamente Grottammare, il sogno viene attribuito solo al padre. L'ingresso nell'ordine viene erroneamente trasportato giù all'anno 1532.

² Sisto V ebbe anche nel resto cura della tradizione storica delle sue azioni. Così un' * Avviso del 6 agosto 1588 riferisce: Si dice che N. S. habbia hora ordinato che si ponghino in carta et si stendino insieme tutte le attioni fatte da S. B. in tre anni o poco più del suo pontificato cioè dell'entrate et altri acquisti fatti alla Sede Apost., delli denari posti in Castello, delle fabbriche fatte tanto necessarie, estirpatione de banditi et simili. *Urb.* 1056 p. 328, Biblioteca Vaticana.

³ Nel rarissimo *Catalogo delle pergamene e manoscritti già spettanti alla famiglia Graziani di Città di Castello* (Firenze 1864), composto da PIETRO BERTI, viene menzionato: Primo anno di pontificato di Sisto V, opera di Msgr. A. M. Graziani, segret. delle lettere latine (*Ms. saec.* 18°). Forse è questa la *Vita Sixti V ipsius manu emendata*; però non posso accertarlo con sicurezza, poichè l'Archivio Graziani è nuovamente inaccessibile.